



Ministero della Salute

EX DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Ufficio 6 - Igiene delle tecnologie alimentari

0038736-01/10/2024-DGISAN-MDS-P

<Spazio riservato per l'apposizione
dell'etichetta di protocollo>

Agli Assessorati alla Sanità delle Regioni e
Province autonome di Trento e Bolzano
Loro Sedi

E, p.c.

-Al Coordinamento tecnico Commissione Salute
Area Prevenzione e Sanità Pubblica
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Informativa inerente la produzione dei gas additivi alimentari

Con riferimento all'oggetto, si rappresenta che lo scrivente ufficio ha ricevuto una richiesta di chiarimento dall'Associazione Assogastecnici-Federchimica .

Come noto per **gas additivo alimentare si intende** un additivo alimentare - in forma di gas compresso o liquefatto o liquido refrigerato - ricompreso nell'elenco autorizzato degli Additivi alimentari di cui al regolamento (CE 1333/2008. Tali additivi e loro miscele sono impiegati nel settore dell'industria alimentare per numerose applicazioni come:

- additivi utilizzati principalmente nel confezionamento in atmosfera protettiva, nella gasatura delle bevande (carbonatazione) e come propellenti (panna montata)
- coadiuvanti tecnologici, utilizzati nella surgelazione, nel raffreddamento e nei processi di inertizzazione.

Nella Gazzetta ufficiale Serie Generale n.139 del 16-06-2023 è stato pubblicato il "*Manuale di corretta prassi operativa per il settore dei gas additivi alimentari in applicazione del regolamento CE Regolamento n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari*" conforme alle disposizioni del Regolamento CE 852/2004.

Tale manuale è stato redatto con lo scopo di fornire specifiche linee guida a carattere volontario sulla corretta prassi operativa in materia di igiene alimentare e di applicazione dei principi del sistema HACCP ad uso degli Operatori del settore dei gas additivi alimentari, in accordo al Regolamento (CE) 852/2004.

In particolare il manuale si applica alla produzione, confezionamento, deposito e commercializzazione di gas additivi alimentari e loro miscele in bombole (incluse bombole per gasatori domestici), pacchi bombole (cioè strutture formate da più bombole collegate insieme tramite un collettore dotato di valvola di carica/prelievo) e piccoli contenitori criogenici (es. dewar).

In proposito si rappresenta che nella maggior parte dei casi sono le imprese del settore a fornire i gas additivi alimentari alle imprese utilizzatrici sotto forma di liquidi criogenici, di gas compressi/liquefatti o in forma solida (ghiaccio secco).

Tuttavia è emerso che alcune di queste imprese producono i gas additivi alimentari per il proprio fabbisogno attraverso degli impianti installati direttamente nel sito di utilizzo (produzione on-site).

In tali casi se l'utilizzatore produce on-site tale tipologia di additivi alimentari, indipendentemente dal volume, si configura come produttore ed è soggetto a riconoscimento secondo le disposizioni previste dal regolamento (CE) 852/2004 e in accordo al D.P.R. 514/97.

Infine anche chi produce on-site i gas additivi alimentari è responsabile di garantire le GMP della fase produttiva, relativamente ai materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti.

Tutto ciò premesso si chiede a codesti Assessorati di voler trasmettere la nota a tutte le autorità competenti che svolgono i controlli ufficiali a livello territoriale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ugo DELLA MARTA



UGO DELLA
MARTA
26.09.2024
15:43:16
UTC

Direttore dell'Ufficio:

Dott.ssa Monica Capasso-Email:m.capasso@sanita.it; tel: 0659942530

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Loredana Verticchio- Email:l.verticchio@sanita.it; tel: 0659943939